

Dott. ANTONIO MARINO
NOTAIO IN GIBELLINA

Repertorio N.88625

Raccolta N.13469



"Atto costitutivo della Fondazione "Orestyadi".

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentonovantadue, il giorno diciotto del mese di febbraio (18/02/1992), in Gibellina nel Palazzo Municipale, nel Gabinetto del Sindaco.

Innanzi a me Dr. Antonio Marino, Notaio in Gibellina, con lo studio in via L. Santangelo n. 6/A, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Trapani e Marsala, in presenza dei signori:

Fontana Antonino, ragioniere, nato addì 26 agosto 1964 in Gibellina, ivi residente;

Fontana Agata, impiegata, nata addì 2 febbraio 1957 in Gibellina, ivi residente, testimoni idonei a me Notaio noti,

è presente

il signor on. sen. LUDOVICO CORRAO, avvocato, nato addì 26 giugno 1927 ad Alcamo, residente in Gibellina, codice fiscale "CRR LVC 27H26 A176R", il quale dichiara di agire sia in nome proprio che nella qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI GIBELLINA, codice fiscale "00293920815", a quest'atto autorizzato con deliberazione n. 127 del 30 novembre 1991 del Consiglio Comunale del Comune medesimo, che in copia autentica al presente atto si allega sotto "A".

Sono altresì presenti

i signori:

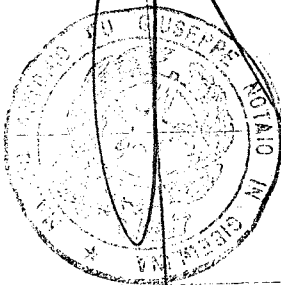
-IPPOLITO GIULIANO, insegnante, nato addì 25 gennaio 1953 a Gibellina, ivi residente, codice fiscale "PPL GLN 53A25 E023N" il quale dichiara di intervenire sia in nome proprio che in rappresentanza dell'ASSOCIAZIONE ORESTIADI DI GIBELLINA, con sede in Gibellina;

-PIRRELLO ROSARIO, ragioniere, nato addì 19 giugno 1949 in Gibellina, ivi residente, codice fiscale "PRR RSR 49H19 E023P" il quale dichiara di intervenire sia in nome proprio che in rappresentanza del MOVIMENTO POPOLARE TURISTICO CULTURALE E TEATRALE DI GIBELLINA, con sede in Gibellina.

Io Notaio sono certo dell'identità personale e qualità di essi comparenti, tutti cittadini italiani, come essi dichiarano, i quali, per quest'atto procedono alle stipulazioni qui di seguito articolate:

I)-A compendio di tutte le manifestazioni culturali, artistiche, teatrali e di promozione sociale che da oltre un decennio si svolgono a Gibellina, sotto il patronato del Comune e con l'impegno degli Amministratori Comunali, è costituita una Fondazione - Istituto di Alta Cultura denominata "ORESTIADI".

II)-La Fondazione ha sede in Gibellina presso il palazzo Municipale ed è retta dalle norme contenute nel presente atto costitutivo e nello Statuto Sociale il cui schema, approvato dalla C.P.C. del Consiglio Comunale con deliberazione n. 127 del 30 novembre 1991 predetta, ed elaborato dai comparenti, formato da numero ventiquattro articoli, al presente atto si



allega sotto la lettera "B".

III)-La Fondazione - Istituto di Alta Cultura -, non persegue scopi di lucro e si propone di svolgere attività culturali ed educative promuovendo, producendo e realizzando manifestazioni culturali, spettacoli e attività scientifiche, editoriali e tutte le attività connesse, volte ad operare una sintesi rigeneratrice tra civiltà premoderna e società postmoderna, ed a valorizzare il ruolo culturale della Sicilia per il contributo di idee e di valori offerto dalla storia del suo popolo alla civiltà mondiale.

IV)-Per garantire il funzionamento della Fondazione viene dai componenti destinata la somma di lire diecimilioni (L. 10.000.000), che dovrà essere investita in titoli di stato la cui rendita servirà a coprire parte delle spese di gestione e per il resto a corrispondere premi annuali a favore di artisti italiani e stranieri.

Alla costituzione di detto fondo e del patrimonio tutto della fondazione che verrà successivamente determinato mediante specifico atto di dotazione i componenti partecipano con un apporto di lire diecimilioni (L. 10.000.000), così distintamente:

- L. 1.000.000 in proprio l'on.le Ludovico Corrao;
- L. 5.000.000 il signor Ippolito Giuliano di cui L.1.000.000 in proprio e L. 4.000.000 per conto dell'Associazione Orestyadi di Gibellina;



- £.4.000.000 il signor Pirrello Rosario di cui £. 1.000.000 in proprio e £. 3.000.000 per conto del Movimento Popolare Turistico Culturale e Teatrale di Gibellina.

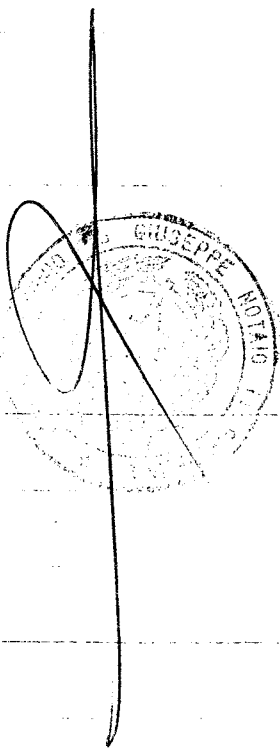
Tale somma viene accettata dall'On.le Senatore Corrao nella qualità di Presidente della Fondazione ed affidata a me Notaio con l'incarico di provvedere all'acquisto di corrispondenti titoli C.C.T. da intestare alla Fondazione "Orestyadi".

V)-In attuazione della norma transitoria di cui all'art. 24 dell'allegato statuto, vengono attribuite all'on.le Ludovico Corrao le funzioni di Presidente ed al signor Ippolito Giuliano le funzioni di Vice Presidente.

L'On.le Ludovico Corrao viene confermato Presidente Onorario a vita della Fondazione.

VI)-Il Collegio dei Revisori dei Conti verrà nominato dalla prima assemblea chiamata ad approvare il bilancio di previsione.

VII)-Dichiarano i componenti che la donazione di cui al presente atto è sottoposta alla condizione del legale riconoscimento della Fondazione qui costituita, riservandosi gli stessi di svolgere le pratiche tutte occorrenti per tale riconoscimento ai sensi dell'art. 12 C.C. e delle norme della Regione Siciliana, ai fini del conseguimento della personalità giuridica della Fondazione medesima, e quindi riservandosi pure di apportare al presente atto ed allo statuto allegato tutte quelle modifiche soppressioni od aggiunte che fossero a





Allegato A dell'Atto
N. 13469 di raccolta

Spedita alla Commissione Provinciale di Controllo

13 DIC. 1991 19

Prot. N. 12917

L'impiegato responsabile

COMUNE DI GIBELLINA

PROVINCIA DI TRAPANI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 127 del Reg.

OGGETTO: Approvazione Statuto Fondazione "Orestyadi".

Data 30.11.1991

L'anno millenovecentonovanta uno addi trenta del mese di Novembre
alle ore 19,00 e nella solita sala delle adunanze Consiglieri del Comune suddetto.

Alla prima / ~~seconda~~ convocazione ~~ordinaria~~ / straordinaria / d'urgenza di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1) Sen. Avv. Ludovico Corrao	P		11) Sig. Salvatore Inzirillo	P	
2) Geom. Giuseppe Maurizio	P		12) Sig. Filippo Fontana		A
3) Dr. Leonardo Cirilincione		A	13) Sig. Rosario Bonanno	P	
4) Sig. Salvatore Capo	P		14) Dr. Filippo Pirrello	P	
5) Sig. Riccardo Leone	P		15) Sig. Calogero Ragona	P	
6) Dr. Rosario Fontana	P		16) Sig. Antonino Plaia	P	
7) Sig. Pietro Barbiera	P		17) Sig. Giuliano Di Giovanni	P	
8) Sig. Giuliano Ippolito	P		18) Dr. Antonino Santangelo	P	
9) Sig. Filippo Bonino	P		19) Dr. Francesca Zummo	P	
10) Sig. Giuseppe Parisi	P		20) Sig. Filippo Binaggia	P	

Presenti N. 18

Assenti N. 2

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Signor Sen. Avv. Ludovico Corrao nella
qualità di Sindaco, Assiste il Segretario Capo Dr. Leonardo Agate

- Vengono dal Signor Presidente nominati segretari

i Signori: G. Di Giovanni, F. Pirrello e P. Barbiera



La seduta è pubblica

Indi il sindaco propone di trattare il punto 11 dell'ordine del giorno. Relazione. Inzerillo avanza delle osservazioni sull'art. 8 delle statuto che contempla i membri dell'assemblea. Il sindaco risponde che è opportuno che vengano chiamati a partecipare persone di chiara competenza; individua alla fine i rappresentanti comunali in coloro che rivestono la qualifica di capogruppo della maggioranza consiliare e della minoranza. Per quanto riguarda il patrimonio, ad esse si penserà successivamente con i contributi e le esecuzioni dei partecipanti.

Chiusa la discussione generale il presidente del collegio propone di votare la seguente deliberazione:

Il Consiglio Comunale

Dato atto che le manifestazioni culturali da anni denominate "Orestyadi" hanno raggiunte un'importanza notevole in ambito anche internazionale (prova ne sia che il Presidente della Repubblica con suo decreto le ha riconosciute di rilevanza nazionale ed internazionale);

Che la gestione amministrativa, tecnica e finanziaria di esse è irta di difficoltà ed ostacoli dovute all'attuale ordinamento degli enti locali ed è quindi opportuno svincolarla da esse utilizzando strumenti giuridici offerti dalla legge;

Considerate che è possibile pensare alla creazione di una fondazione;

Viste lo schema di statuto preparate dal responsabile del settore competente d'accordo col sindaco e ritenute meritevole di approvazione perchè ben rispondente alle esigenze di questo ente e rispettose delle norme di legge;

Visti l'Oel ed il relativo regolamento di esecuzione;

Visto il codice civile;

DELIBERA

1) di approvare l'alligato schema di statuto della fondazione

Orestyadi;

2) di dare mandate al sindaco che in tale qualità e a mezzo di sue delegate proceda al compimento degli atti notarili necessari

FONDAZIONE "ORESTIADI"

Allegato " B " dell'atto
N. 89688 di Repertorio

STATUTO

ART. 1 - ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE

Promossa dal Comune di Gibellina è costituita, ai sensi dell'art. 12 e seguenti del codice civile, la Fondazione - Istituto di Alta Cultura denominata "ORESTIADI".

La Fondazione è retta e disciplinata dalle norme del presente statuto e dalle disposizioni delle leggi vigenti.

ART 2 - SEDE

La Fondazione ha sede in Gibellina presso il Palazzo Municipale.

ART. 3 - OGGETTO SOCIALE

La Fondazione, che non persegue scopi di lucro, si propone di svolgere attività culturali ed educative promuovendo, producendo e realizzando manifestazioni culturali, spettacoli, e attività scientifiche, editoriali e tutte le attività connesse, volte ad operare una sintesi rigeneratrice tra civiltà premoderna e società postmoderna, ed a valorizzare il ruolo culturale della Sicilia per il contributo di idee e di valori offerto dalla storia del suo popolo alla civiltà mondiale.

ART. 4 - ATTIVITA'

L'attività della Fondazione consiste:

a) promuovere e valorizzare ogni espressione d'arte sperimentale e popolare ispirata alle istanze del pensiero estetico ed alla necessità di saldarlo sul vissuto del presente e del-

la società, nella riaffermazione del valore della parola e del segno quale presidio di libertà e delle esistenza dell'uomo e del suo destino;

b) creare una struttura di competenza capace di contribuire, attraverso l'arte e la cultura, alla promozione dello sviluppo del territorio, delle aree del Sud Mediterraneo e delle aree marginali del Meridione del mondo;

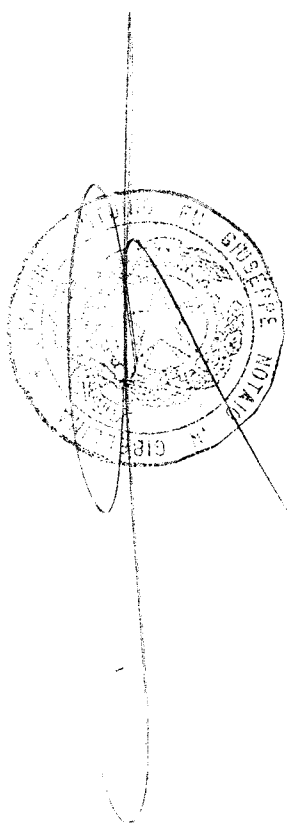
c) promuovere, produrre, organizzare e gestire, anche unitamente o mediante convenzioni con altri Enti, pubblici o privati, attività e luoghi culturali, artistici, teatrali e musicali;

d) costituire e gestire, anche in collaborazione ed associazione con altri Enti, laboratori teatrali, artistici, musicali e di arti applicate, nonché archivi storici delle suddette attività e dei problemi del territorio;

e) promuovere, istituire, organizzare, anche in collaborazione con altri Enti, centri di informazione professionale di arti e mestieri per la produzione artistica, teatrale, musicale e culturale.

ART. 5 - STRUMENTI OPERATIVI

Per il raggiungimento dei suoi scopi, la Fondazione può curare attività editoriali, con pubblicazione di cataloghi e materiali informativi, l'edizione di dischi e nastri audio e video, collegamenti con le reti pubbliche e private della radiofonia e della televisione istituire concorsi e premi, con-



nessi con il nome e l'immagine della città e/o della Regione. La Fondazione cura altresì le relazioni pubbliche ed i rapporti con la stampa; può inoltre organizzare incontri, convegni e seminari, nominare comitati organizzatori e conferire incarichi per manifestazioni anche di carattere periodico. Provvede alla promozione degli eventi anche mediante l'organizzazione del pubblico nazionale ed estero, con specifico riferimento agli ospiti presenti nei luoghi turistici d'interesse regionale.

ART. 6 - RAPPORTI DI COLLABORAZIONE

Oltre che organizzare e perseguire direttamente le finalità predette, la Fondazione può stabilire rapporti di collaborazione con Amministrazioni pubbliche e private, con Enti societari, Istituti, Università ed organismi di qualunque natura. In particolare, può stringere rapporti di associazione produttiva, anche mediante la stipula di convenzioni pluriennali, con organismi di competenza collaudata, operanti nei propri settori d'attività.

ART. 7 - PATRIMONIO

Per garantire il funzionamento della Fondazione stessa, il suo patrimonio viene assicurato dai soci fondatori, come indicato nell'atto costitutivo ed attraverso ulteriori eventuali incrementi deliberati dai loro organi.

Il patrimonio della Fondazione è costituito dai beni ricevuti in dotazione e descritti nell'atto costitutivo, del quale il

presente statuto è parte integrante.

Tale patrimonio potrà essere aumentato ed alimentato da donazioni mobiliari ed immobiliari, eredità, legati ed erogazioni da parte di quanti apprezzino e condividano gli scopi della Fondazione ed abbiano volontà di contribuire al loro conseguimento in via continuativa.

La Fondazione ricerca e persegue altresì l'ottenimento di contributi e sponsorizzazioni per i suoi programmi di attività, presso Enti ed Organismi sia pubblici che privati.

La Fondazione provvede al proprio funzionamento con le rendite del patrimonio di cui dispone.

I contributi e le sponsorizzazioni non costituiscono incremento del patrimonio.

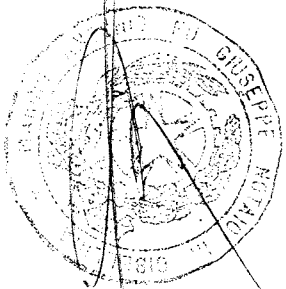
Essi sono erogati per finanziare le attività della Fondazione insieme ai proventi della gestione.

Gli eventuali avanzi verranno investiti nell'attività promozionale.

ART. 8 - DEI PARTECIPANTI E DEGLI ADERENTI ALLA FONDAZIONE

Fanno parte della Fondazione quali membri dell'Assemblea:

- il Sindaco di GIBELLINA;
- l'Assessore Comunale alla Cultura del predetto Comune;
- tre rappresentanti della Provincia Regionale di Trapani;
- il Prefetto di Trapani o un suo delegato;
- N. 3 rappresentanti del Governo della Regione Siciliana, delegati dal suo Presidente;



- il Preside della Facoltà di Lettere dell'Università di Palermo o un suo delegato;
- il Soprintendente del Teatro Massimo di Palermo o un suo delegato;
- il Presidente dell'Orchestra Sinfonica Siciliana o un suo delegato;
- Un esperto di fama nazionale nominato dalla Camera di Commercio di Trapani;
- Un esperto di fama nazionale nominato dall'A.P. Turismo di Trapani;
- Un Rappresentante del Ministero per il Turismo e lo Spettacolo;
- Un Rappresentante del Ministero per i Beni Culturali;
- due rappresentanti del Comune di Gibellina, Capogruppo della maggioranza e Capogruppo della minoranza-opposizione consiliare;
- il Presidente della RAI-TV o persona da lui designata.

Ne fanno altresì parte:

- il Presidente onorario designato a vita nella persona del sen. Ludovico Corrao attuale Sindaco di Gibellina;
- due personalità che hanno onorato nelle arti la Sicilia, cooptati dalla Assemblea;
- un Rappresentante per ciascuno degli aderenti di cui al comma successivo, scelti tra esperti di fama nazionale.

Possono aderire alla Fondazione, anche successivamente alla

sua costituzione, i soggetti pubblici e privati, la cui domanda d'adesione sia stata accolta.

Le domande di adesione sono esaminate e decise dal Consiglio di Amministrazione salvo convalida dell'Assemblea.

In nessun caso possono essere prese in considerazione le domande che non dichiarino espressamente l'adesione alle finalità della Fondazione e l'impegno a concorrere al finanziamento delle sue attività.

Perdono la qualità di aderenti i membri che non ottemperano agli impegni finanziari assunti.

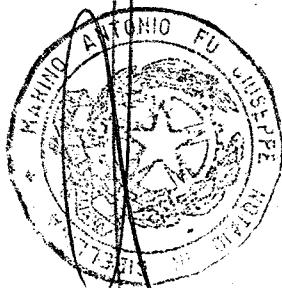
ART. 9 - ORGANI DELLA FONDAZIONE

Sono organi della Fondazione:

- il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il comitato esecutivo;
- il segretario generale;
- il sovrintendente;
- l'Assemblea generale;
- il Collegio dei Revisori dei Conti.

ART. 10 - DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è convocata dal Presidente della Fondazione che la presiede; l'o.d.g. delle sedute è stabilito dal Consiglio di Amministrazione. Essa si riunisce almeno due volte all'anno in via ordinaria, la prima per l'approvazione del bilancio e dei programmi d'attività e la seconda, del conto consuntivo



finale sulla base degli atti predisposti dal Consiglio di Amministrazione.

Può essere convocata in via straordinaria per deliberare in merito alla sede della Fondazione, alla sua durata e al suo scioglimento, alle variazioni dello Statuto, su ogni questione che le venga demandata dal Consiglio di Amministrazione, o qualora ne venga richiesta la convocazione da almeno un terzo dei componenti dell'Assemblea.

Ove si ritenga opportuno, l'Assemblea, sentito il Consiglio di Amministrazione, previa sua cooptazione, elegge un Presidente onorario, scegliendolo fra le personalità che per chiara fama illustrano la Sicilia con particolare riguardo ai campi di interesse della Fondazione, e ciò quando cesserà dalla sua funzione di presidente onorario il nominato sen. Ludovico Corrao.

Il mandato dei componenti dell'Assemblea scade di norma ogni cinque anni ed è rinnovabile.

I membri che fanno parte dell'Assemblea in ragione del loro ufficio durano in carica fino a quando ricoprono l'ufficio stesso.

ART. 11 - FUNZIONAMENTO E COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea è legittimamente costituita e può assumere le proprie deliberazioni anche in mancanza dell'avvenuta nomina e/o dell'avvenuta partecipazione alla Fondazione di alcuno dei soggetti di cui al superiore articolo 10.

All'Assemblea compete:

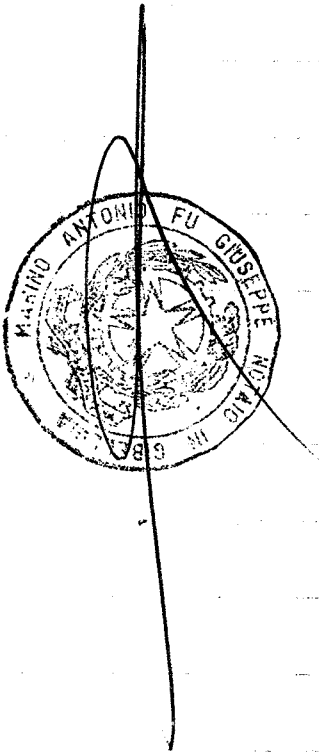
- approvare, in via ordinaria, il bilancio preventivo ed il programma di attività, nonché il conto consuntivo ed il regolamento interno;
- deliberare, in via straordinaria, su proposta del Consiglio di Amministrazione, intorno a:
 - la sede, la durata, lo scioglimento della Fondazione, le variazioni dello statuto, del Regolamento interno, del Bilancio, del programma ed ogni altra questione che le venga sottoposta;
 - cooptare e nominare un Presidente onorario, sentito il Consiglio di Amministrazione;
 - nominare il Consiglio di Amministrazione;
 - nominare il Collegio dei Revisori dei Conti.

L'Assemblea, può cooptare fino a due componenti, che entrano a far parte dell'Assemblea stessa, scelti fra le personalità che, nei vari campi di interesse della Fondazione, diano lustro alla Sicilia.

ART. 12 - DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio d'Amministrazione è composto dal Presidente, dal Presidente onorario e dal Vice Presidente della Fondazione, da dieci membri eletti dall'Assemblea.

Esso può delegare, nei limiti stabiliti dalla legge, le proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi membri, determinando i limiti di delega.



Fa parte altresì del Consiglio d'Amministrazione il Sovrintendente, nominato dallo stesso Consiglio.

Il Consiglio è convocato dal Presidente della Fondazione che lo presiede e stabilisce l'ordine del giorno delle sedute.

ART. 13 - COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Compete al Consiglio:

- predisporre il bilancio preventivo per sottoporlo all'approvazione dell'Assemblea entro il mese di settembre;
- predisporre il conto consuntivo finale entro il mese di febbraio dell'anno successivo a quello dell'esercizio cui si riferisce; i programmi pluriennali e annuali di attività, la relazione artistica di corredo al bilancio preventivo e il conto consuntivo; il Regolamento interno;
- tenere il ruolo dei componenti dell'Assemblea Generale verificandone i requisiti;
- prendere in esame le domande di adesione e decidere insindacabilmente in ordine ad esse;
- proporre all'Assemblea in via straordinaria le variazioni di statuto che risultassero necessarie ed opportune, nonché quelle di bilancio e di programma e le deliberazioni su altre questioni che siano pertinenti alle attribuzioni dell'Assemblea;
- nominare, previa sua cooptazione nel Consiglio il Sovrintendente e revocarlo;
- provvedere alla nomina dei componenti il comitato esecuti-

vo;

- provvedere alla nomina del segretario generale e del Sovrintendente;
- provvedere alla nomina ed al licenziamento del personale direttivo e determinarne il trattamento giuridico ed economico;
- deliberare i poteri che ritiene di conferire al comitato esecutivo in aggiunta a quelli già scattanti per Statuto;
- esprimere il proprio parere all'Assemblea in ordine al Presidente onorario che il Presidente della Fondazione propone;
- assumere le decisioni: in ordine alla stipula dei contratti e delle convenzioni necessarie per lo svolgimento dell'attività; nonché, in ordine alla definizione dell'apparato, alle assunzioni, all'organizzazione del lavoro, ecc.;
- deliberare l'accettazione dei contributi, delle donazioni e dei lasciti, nonché gli acquisti e le alienazioni dei beni mobili ed immobili;
- convalidare i provvedimenti adottati in caso di urgenza dal Presidente;
- fissare l'o.d.g. delle sedute delle Assemblee predisponendo i provvedimenti da adottare.

ART. 14 - VALIDITA' DELLE ADUNANZE, DEI VERBALI E DELLE DELIBERAZIONI

Per la validità delle adunanze dell'Assemblea generale e del Consiglio d'Amministrazione occorre la presenza della metà

più uno dei membri che lo compongono.

Le deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio d'Amministrazione, sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

I verbali dell'Assemblea e del Consiglio d'Amministrazione firmati dal Presidente e dal Segretario, sono riportati in appositi registri.

Per quanto non dispone il presente Statuto il funzionamento dell'Assemblea e del Consiglio d'Amministrazione è disciplinato dalle norme del Codice Civile.

ART. 15 - IL PRESIDENTE

Il Presidente della Fondazione viene eletto dall'Assemblea ed ad esso compete:

- la legale rappresentanza della Fondazione;
- la convocazione e la presidenza dell'Assemblea in seduta ordinaria e straordinaria;
- la convocazione, la presidenza e la determinazione dell'o.d.g. del Consiglio d'Amministrazione e del comitato esecutivo;
- la cura dell'esecuzione delle deliberazioni degli organi collegiali coadiuvato dal segretario generale;
- l'adozione di ogni provvedimento anche di competenza del consiglio di amministrazione opportuno in caso di urgenza, salvo ratifica del Consiglio di Amministrazione al quale tali provvedimenti dovranno essere sottoposti nella prima riunione

successiva alla data in cui i provvedimenti sono stati adottati.

Egli può delegare i suoi compiti esecutivi al segretario generale o al sovrintendente.

- In caso di vacanza, assenza o impedimento del Presidente, egli viene sostituito dal Vice Presidente eletto dall'Assemblea generale su proposta del Presidente stesso.

- Al Vice presidente, che fa parte di diritto del Consiglio d'Amministrazione, possono essere delegate specifiche funzioni anche in via normale.

ART. 16 - IL COMITATO ESECUTIVO

Il comitato esecutivo è composto dal Presidente - o per delega dal Vice presidente - da due consiglieri di amministrazione, designati dal Consiglio stesso.

Il segretario generale ed il sovrintendente partecipano alle riunioni con voto consultivo.

Il comitato esecutivo esplica le attribuzioni ed i compiti che gli siano conferiti dal Consiglio di Amministrazione e, nei casi di urgenza, adotta i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, salvo ratifica del consiglio stesso al quale tali provvedimenti dovranno essere sottoposti nella prima riunione successiva alla data in cui i provvedimenti sono stati adottati.

ART. 17 - IL SEGRETARIO GENERALE

Il segretario generale è nominato dal Consiglio di Ammini-

strazione.

Egli collabora con il presidente:

- alla preparazione dei programmi di attività della Fondazione ed alla loro presentazione al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione, nonché al successivo controllo dei risultati;

- alla attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato esecutivo ed alla predisposizione degli schemi del bilancio preventivo e del conto consuntivo.

ART. 18 - IL SOVRINTENDENTE

Il sovrintendente è nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Collabora alla preparazione dei programmi di attività della Fondazione, ne cura la gestione dopo che gli stessi siano stati approvati dal Consiglio di Amministrazione ed è responsabile della loro puntuale e corretta esecuzione.

Di conseguenza dirige e coordina gli uffici della Fondazione, controlla le attività di tutti gli Enti, studiosi, ricercatori, artisti e collaboratori esterni chiamati a partecipare alle iniziative della Fondazione.

ART. 19 - IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il controllo sulla gestione della Fondazione è esercitato da un collegio di revisori dei conti, formato da tre membri che durano in carica tre esercizi e sono nominati dall'Assemblea e possono essere rinnovabili.

I Revisori dei Conti riferiscono all'Assemblea e partecipano alle sue sedute e a quelle del Consiglio di Amministrazione.

Le riunioni del Collegio dei Revisori dei Conti sono verbalizzate in apposito registro.

Per quanto applicabili, dovranno essere osservate le norme degli articoli 2403 e seguenti del Codice Civile.

ART. 20 - I BILANCI

Gli esercizi finanziari della Fondazione coincidono con l'anno solare dal 1° gennaio al 31 dicembre.

L'Assemblea convocata in seduta ordinaria, approva:

- entro il mese di settembre il bilancio preventivo dell'anno successivo, accompagnato dal programma annuale d'attività;
- entro il mese di febbraio, il conto consuntivo finale dell'anno precedente, corredato dalla relazione artistica del Sovrintendente e da quella resa dal Collegio dei Revisori dei Conti.

ART. 21 - SCIoglimento

In caso di scioglimento della Fondazione, da deliberarsi con unanimità dei voti da parte dei rappresentanti degli Enti ed Organismi aderenti, l'Assemblea determinerà le modalità di liquidazione nominando uno o più liquidatori e fissandone i poteri e le attribuzioni.

ART. 22- REGOLAMENTO INTERNO

Per disciplinare l'organizzazione, definire le strutture operative e dotarsi di tutte le disposizioni necessarie all'ese-

cuzione del presente statuto, la Fondazione si dà un Regolamento interno, predisposto dal Consiglio d'Amministrazione e approvato dall'Assemblea generale.

Esso deve tener conto dei seguenti indirizzi di massima.

- Per lo svolgimento delle sue attività la Fondazione potrà valersi di un Sovrintendente, di un Responsabile artistico, di un Segretario, di un Ragioniere-Economo, nonché di personale messo a disposizione in via permanente o temporanea dagli Enti i cui rappresentanti fanno parte della Fondazione.

Nel caso in cui manifestino ulteriori e diverse esigenze, la Fondazione può far ricorso anche a collaboratori esterni.

- La Fondazione utilizzerà in via prioritaria le strutture, i luoghi e gli strumenti di pertinenza degli Organismi rappresentati nell'Assemblea.

Il Regolamento dovrà prevedere:

- le modalità di versamento e l'entità dei contributi annuali dei partecipanti e degli aderenti per finanziare l'attività;

- le modalità ed i criteri di erogazione delle rendite, dei contributi e delle sponsorizzazioni, per finanziare le attività ed il funzionamento della Fondazione;

- le disposizioni per i contratti di lavoro e di incarichi professionali;

- la disciplina delle manifestazioni direttamente organizzate dalla Fondazione o dalla stessa patrocinate, nonché i rapporti sia con gli Enti e le Associazioni aderenti alla Fondazio-

ne, sia verso terzi.

ART. 23 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente contemplato e regolato dal presente Statuto, si applicano le disposizioni del Codice Civile e le leggi vigenti in materia.

ART. 24 - NORMA TRANSITORIA

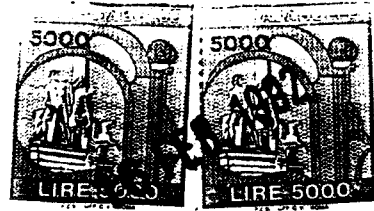
Fino alla prima assemblea, da convocarsi immediatamente dopo il riconoscimento della personalità giuridica, la Fondazione è retta da un Presidente e da un Vice Presidente con tutti i poteri del Consiglio di Amministrazione.

F.to: Ludovico Corrao - Antonio Marino Notaio

alla costituzione della fondazione attribuendogli la facoltà di apportare alle schema di statuto come deliberate le eventuali modifiche ed integrazioni in applicazione di norme imperative di legge.

La suesposta deliberazione messa ai voti viene approvata con 18 voti a favore essendo 18 i presenti e votanti.

Indi si passa al successive punto all'ordine del giorno.



Letto, approvato e sottoscritto.

Sen. *Maurizio Giuseppe*



Il Consigliere Anziano

Geom. Maurizio Giuseppe

Il Segretario Comunale

Dr. Leonardo Agate

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

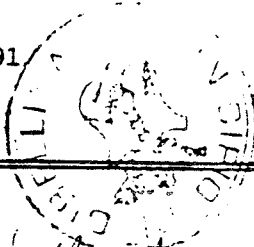
Il sottoscritto Segretario del Comune, su conforme relazione del Messo comunale

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, all'Albo pretorio di questo Comune il giorno festivo 8 Dicembre 1991 successivo alla sua data e che non sono state prodotte a questo Ufficio opposizione o reclami.

Dalla Residenza Municipale, il 9.12.1991

Il Segretario Comunale
Dr. Leonardo Agate



COMUNE DI GIBELLINA

Per Copia Conforme

omesso l'oggetto

Visto il stampo
Luca Forca

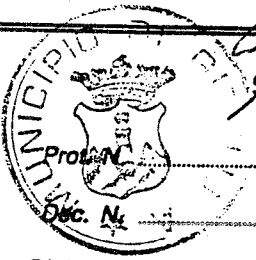
Gibellina, il

16/2/92

IL SEGRETARIO COMUNALE

SPAZIO RISERVATO ALLE DECISIONI DELLA C.P.C.

Trapani,



Dichiarata esente da vizi di legittimità nella seduta del

IL PRESIDENTE

per decorrenza di termini

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi degli artt. 80, 81 e 82 dell'ordinamento degli Enti locali approvato con D.L.P. Reg. le 29 ottobre 1955, n. 6.

Addì,

Il Segretario Comunale

Agate

IL SINDACO

Forca

tal fine richieste dalla competente autorità.

VIII)-Imposte e spese del presente atto e comunque relative alla costituzione della Fondazione, annesse dipendenti, sono a carico dei costituenti, espressamente richiamandosi ai fine delle agevolazioni fiscali all'art. 3 del T.U. 346/1990.

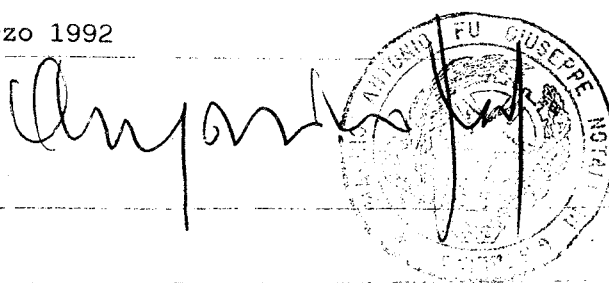
IX)-Per tutte le pratiche necessarie al riconoscimento della Fondazione, nessuna esclusa, e altresì per qualsiasi eventuale modifica del presente atto e dello statuto, viene delegato con tutti i poteri il Presidente On.le Senatore Ludovico Corrao predetto, che agirà da solo, con firma libera, anche per conto ed in rappresentanza di tutti i costituenti.

Richiesto io Notaio ho ricevuto questo atto, del quale e degli allegati ho dato lettura, in presenza dei testimoni, ai comparenti che, da me interpellati, l'hanno approvato. Scritto da persona di mia fiducia in parte e per il resto da me Notaio, occupa cinque pagine di due fogli di carta fin qui.

F.to: Ludovico Corrao - Ippolito Giuliano - Pirrello Rosario
- Fontana Antonino teste - Agata Fontana teste - Antonio Marino Notaio

Copia conforme all'originale, registrato a Castelvetro il 3
Marzo 1992 al N. 221.

Gibellina, addì 9 marzo 1992

The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Antonio Marino'. To the right of the signature is a circular notary seal. The seal contains the text 'NOTAIO FU GIUSEPPE MARINO' around the perimeter and a central emblem. The signature and seal are positioned over the bottom right portion of the document's text.

REPERTORIO N° 88625 - RACCOLTA N° 13468 del 18-02-1992

3038-7
81870-8

LI

19

LIT.

5.000.000 *A*

BANCA AGRICOLA ETNEA

SOCIETÀ PER AZIONI - SEDE IN CATANIA

AGENZIA DI GIBELLINA
VIALE INDIPENDENZA SICILIANA, 71

N. 0750002462-01

A VISTA PAGATE PER QUESTO ASSEGNO BANCARIO

LIRE

Penquindici

A

Antonio Meino

C/C N.

10 0011825

FIRMA DI TRACENZA

FONDAZIONE CRISTIANI

DE L'ETNEA

IL PRESIDENTE

Giuliano

0750002462# 3038818704